



COMUNE DI SENEGHE
Provincia di Oristano

Piazza G.A.Deriu, n° 1 - 09070 – Tel. 0783 548012 548013 - Fax 0783 51652

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il periodo di sperimentazione contabile, inizialmente previsto per un biennio è stato prorogato fino al 31/12/2014 dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124. Esso ha avuto quale finalità di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi ed alla redazione del bilancio consolidato.

Per la prima volta nel 2016 il Comune di Seneghe ha avviato il nuovo processo di programmazione previsto dal principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far "conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione", si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e

piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019/2021 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio e i principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio)
- k) la nota integrativa;
- l) il piano degli indicatori attesi di bilancio;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Previsioni di entrata e di spesa

La successiva tabella riporta, sinteticamente il quadro generale riassuntivo con i dati del bilancio di previsione per l'anno 2011/2021. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.879.356,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		357.452,82	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		1.149.287,63	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	906.300,89	710.173,95	710.223,95	710.223,95	Titolo 1 - Spese correnti	2.709.371,29	2.496.780,80	2.263.522,67	2.223.518,15
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.491.582,86	1.431.111,67	1.408.987,82	1.408.987,82					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.597,17	168.291,23	222.105,28	157.105,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.324.947,19	1.576.377,16	82.794,38	57.798,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	358.828,21	268.600,00	5.000,00	5.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	3.074.309,13	2.578.176,85	2.346.317,05	2.281.317,05		4.034.318,48	4.073.157,96	2.346.317,05	2.281.317,05
Totale entrate finali.	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.	11.759,34	11.759,34	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	533.652,65	512.525,90	512.525,90	512.525,90	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	507.936,15	512.525,90	512.525,90	512.525,90
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.607.961,78	3.090.702,75	2.858.842,95	2.793.842,95	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.554.013,97	4.597.443,20	2.858.842,95	2.793.842,95
Totale titoli					Totale titoli				
	6.487.317,96	4.597.443,20	2.858.842,95	2.793.842,95		4.554.013,97	4.597.443,20	2.858.842,95	2.793.842,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	1.933.303,99								

Gli equilibri di bilancio

La tabella riporta gli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale per l'anno 2019/2021. Il progetto di bilancio rispetta gli equilibri generali.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE 2011-2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.879.356,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		220.995,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.309.576,85 0,00	2.341.317,05 0,00	2.276.317,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.496.780,80 0,00 69.241,47	2.263.522,67 0,00 82.224,26	2.223.518,15 0,00 86.552,84
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		19.100,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		11.759,34 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.932,48	77.294,38	52.298,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		17.452,82 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			20.385,30	77.294,38	52.298,90

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE
2019-2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		340.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		928.291,86	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		268.600,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.576.377,16 0,00	82.794,38 0,00	57.798,90 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		19.100,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-20.385,30	-77.294,38	-52.298,90

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Entrate

TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
I.M.U.	€ 113.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00
I.C.I. anni pregressi				
I.M.U. Attività di accertamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 50,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 100,00
Altre imposte				
Categoria 1: Imposte	€ 123.050,00	€ 122.050,00	€ 122.100,00	€ 122.100,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Tributo prov.le sui rifiuti e servizi				
Tassa rifiuti solidi urbani TARI	€ 189.245,00	€ 189.245,00	€ 189.245,00	€ 189.245,00
Add.le erariale sulla tassa smalt.to rifiuti				
TASI	€ 13.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Altre tasse				
Categoria 2: Tasse	€ 213.245,00	€ 225.245,00	€ 225.245,00	€ 225.245,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale	€ 347.127,01	€ 353.278,95	€ 353.278,95	€ 353.278,95
Altri tributi speciali				
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie altre entrate tributarie proprie	€ 347.227,01	€ 353.378,95	€ 353.378,95	€ 353.378,95
Totale entrate tributarie	€ 683.522,01	€ 700.673,95	€ 700.723,95	€ 700.723,95

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC.

Imposta municipale propria – Imu

L'art. 13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le seguenti aliquote per le diverse tipologie immobiliari:

- (es.) per l'abitazione principale (ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) è prevista l'esenzione;
- l'aliquota ordinaria è del 7,60 ‰;
- Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e

A/9 e relative pertinenze è del 4 ‰;

- unica unità immobiliare di proprietà o altro diritto reale di godimento, di cittadini italiani o dei componenti il nucleo familiare che per ragioni di lavoro risiedono in altro comune in alloggio condotto in affitto a condizione che l'unità non risulti in alcun modo utilizzata da terzi è del 5 ‰;
- fabbricati destinati ad attività produttive (cat. catastale A/10, C/1, C/3, D con esclusione della categoria D/10) purché il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento svolga la propria attività negli stessi 7,60 ‰;
- Aree fabbricabili 7,60 ‰;

Non sono soggetti all'imposta i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità

La previsione complessiva del gettito Imu 2019, iscritta in bilancio, è quantificata in € 113.000,00.

Il suddetto gettito Imu risulta in linea con quanto riscosso nell'anno precedente (al netto quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Con la legge di stabilità 2016 è stata abolita la TASI sulla abitazione principale e viene previsto un ristoro da parte dello Stato di €. 43.528,24.

- Il presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile utilizzata è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ per tutte le tipologie di immobile soggette a tassazione per l'IMU ad eccezione come sopra detto dell'abitazione principale.
- sono agevolate mediante aliquota dello 0 ‰ le seguenti tipologie di fabbricati:
 - dei fabbricati destinati ad attività produttive (cat. catastale A/10, C/1, C/3, D con esclusione della categoria D/10) purché il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento svolga la propria attività negli stessi;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità.
- Il Comune ha previsto di incamerare per le altre tipologie di fabbricati € 13.000,00

Tassa sui rifiuti - Tari

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa ha confermato il Piano Tariffario del 2019 ed ha tenuto conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98;
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo
- il piano tariffario 2019 viene confermato integralmente rispetto al piano tariffario 2019 e precedenti.

Recupero evasione Ici/Imu

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione ICI/IMU. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 10.000,00.

Recupero evasione Tarsu/Tia

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione Tarsu, TARES, TARI. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 10.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Lo stanziamento inerente il Fondo di solidarietà comunale (fondo costituito presso il Ministero dell'Interno con la finalità di redistribuire tra i Comuni una quota dell'IMU, trattenuta dalla Stato, con finalità perequative) è previsto nelle annualità 2019/2021 in misura del tutto simile rispetto al precedente bilancio. Infatti, secondo quanto disposto dalla Legge di stabilità 2019, la metodologia di calcolo e ripartizione è la medesima prevista per il 2019.

Alla luce di tale accordo il Ministero dell'Interno ha divulgato i dati inerenti ciascun Ente. Pertanto, a differenza dei precedenti Bilancio di previsione che venivano approvati senza conoscere l'esatto importo del Fondo di Solidarietà, quello attuale prevede esattamente il Fondo di solidarietà riconosciuto al Comune di Seneghe.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.319.087,98	1.368.492,89	1.346.369,04	1.346.369,04
Trasferimenti correnti da famiglie				
Trasferimenti correnti da imprese				
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private				
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo		62618,78	62618,78	62618,78
TOTALE	1.319.087,98	1.431.111,67	1.408.987,82	1.408.987,82

I principali trasferimenti correnti iscritti nelle parte entrate del bilancio sono rappresentati:

Fondo Unico regionale: 821.520,12;

Le leggi di settore e la legge 162 sono state stimate in funzione del fabbisogno 2019 richiesto dalla Regione Sardegna, di cui al momento si rimane in attesa di formale assegnazione di comunicazione formale di assegnazione risorse 2019.

TITOLO III - Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.375,00	64.480,20	124.738,20	59.738,20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	200,00	200,00	200,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Rimborsi ed altre entrate correnti	61.454,70	81.970,08	81.970,08	81.970,08
TOTALE	183.479,70	146.700,28	206.958,28	141.958,28

Le principali entrate extratributarie iscritte nella parte entrate sono rappresentate:

- Proventi derivanti dal tagli ordinari di boschi svolta mediante la Campagna Silavana biennale nel 2019 non prevede il taglio ordinario che invece si avrà nel 2020 e si prevede una entrata pari ad euro 65.000,00
- Proventi da vendita acque grezze pari ad euro 5.000,00
- Proventi da rinnovi o rilascio di concessioni cimiteriali pari ad euro 10.000,00;
- Riversamenti per quote di competenza:
 - a) Segreteria Associata, entrata ripetitiva: 40.200,00;
 - b) Riversamento per rimborsi provenienti da utilizzo di personale dell'Ente presso enti locali regolati da convenzione ex art. 14 DEL CCNLL entrata ripetitiva: 37.770,08;
 - c) Riversamento quota plus servizi sociali comune Ghilarza fondi RAS , entrata ripetitiva: 22.443,95;

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente, che vengono quantificati come entrata ripetitiva per 24.000,00.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 100,00 sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 100% agli interventi di cui all'art. 208 CdS per la manutenzione della segnaletica stradale.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Contributi agli investimenti				
Trasferimenti in conto capitale				
Altri trasferimenti in conto capitale				
Alienazione di beni materiali ed immateriali				
Altre entrate in c/capitale	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
di cui Permessi per costruire	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Per l'anno 2019 e successivi non si prevede alcuna attività finanziaria dell'ente.

TITOLO VI – Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate viene rappresentata nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2019/2021

anno	2018	2019	2020
debito residuo	22.968,47	11.759,35	0,00
nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	-11.209,12	-11.759,35	0,00
estinzioni anticipate			
totale fine anno	11.759,35	0,00	0,00
abitanti al 31/12	1.774	1.774	1.774
debito medio per abitante	€ 6,63	€ -	€ -

Nel corso del 2019 non è previsto l'assunzione di nuovi mutui.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000. Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa e rappresenta un atto propedeutico alla approvazione del Bilancio e verrà approvato dal Consiglio Comunale.

Al bilancio è allegato anche il crono programma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile n. 2 allegato al Dpcm 28/12/2012.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Il comune di Seneghe, in linea con quanto previsto dalla norma, a partire dall'esercizio 2015 ha provveduto ad accertare tutte le entrate secondo le metodologie previste dal principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata n. 4/1 ovvero accertando per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Sulla base dei dati contabili degli accertamenti e delle riscossioni relative agli ultimi 5 esercizi chiusi (2011 – 2016, ultimo rendiconto approvato) e al fine di garantire l'applicazione corretta di quanto previsto dal principio sopra citato, si è provveduto ad effettuare il calcolo dell' F.C.D.E. per ogni tipologia di entrata.

Così come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria l'accantonamento effettivo al F.C.D.E. nel 2019 è pari almeno al 80 per cento di quello derivante dal calcolo sopra riportato, nel 2020 è pari almeno al 95% e nel 2021 pari al 100%.

Si dà atto che il Comune di Seneghe rispetta la percentuale di accantonamento minimo al FCDE, si avvale dei benefici previsti nei commi 1015 – 1018 della Legge di Stabilità 2019 considerato che al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni di legge:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

- Entrate tributarie:

Con riferimento alle entrate del titolo 1 che sulla base dei nuovi principi devono essere accertate per cassa (IMU, TASI) non si è reso necessario effettuare una svalutazione dei crediti.

Con riferimento invece alle entrate tributarie riscosse mediante liste di carico/ruoli ordinari e avvisi di accertamento l'ente ha inteso utilizzare la metodologia di calcolo della media semplice intesa come media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Si evidenzia che l'amministrazione pur potendosi avvalere degli altri metodi di calcolo media ponderata e rapporto tra medie ponderate ha preferito adeguarsi sin d'ora alla media semplice che diventerà l'unica utilizzabile a partire dall'esercizio 2020, anno in cui il principio entrerà a regime.

Nel corso del 2019 e successivi l'ente intende proseguire con le attività di accertamento avviate nel corso degli ultimi anni volte al recupero delle somme non versate dai contribuenti nel corso dell'ultimo quinquennio e l'individuazione dei fenomeni di evasione tributaria con particolare riferimento a IMU (annualità 2014 e successive), TASI (annualità 2014 e successive), TARI (annualità 2014 e successive).

Sulla base dei calcoli effettuati dal servizio finanziario la percentuale di svalutazione mediante la media semplice.

- Entrate extra tributarie:

Con riferimento invece alle entrate al titolo III l'ente ha inteso utilizzare la metodologia di calcolo della media semplice intesa come media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Sulla base dei calcoli effettuati dal servizio finanziario la percentuale di svalutazione è pari a 5,89%

- Entrate in conto capitale:

Con riferimento alle entrate al titolo IV l'ente ha inteso utilizzare la metodologia di calcolo della media semplice intesa come media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi relativi ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire.

Sulla base dei calcoli effettuati dal servizio finanziario la percentuale di svalutazione è pari a 5,89%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio di Previsione 2019/2021 risulta essere quantificato in euro:

PARTE CORRENTE

- 2019: 69.169,07
- 2020: 82.138,28
- 2021: 86.461,34

PARTE CAPITALE

- 2019: 72,4
- 2020: 85,9
- 2021: 90,50

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo

di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2019/2021

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2019/2021

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2019/2021

SPESE DI PERSONALE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2019/2021

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate contenute nel bilancio di previsione del Comune di Seneghe 2019/2021, riguardanti:

- edilizi e sanzioni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- i contributi agli investimenti.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni nazionali,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione presunto

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione viene allegata al bilancio 2019/2021 la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.574.431,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.110.862,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.569.043,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.554.809,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 Incremento dei	0,00
(+)	residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 Riduzione dei residui passivi già	35.071,01
(-)	verificatasi nell'esercizio 2018	646,57
(+)		
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.735.246,17
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018 Spese che	0,00
-	prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018 Riduzione dei residui attivi	0,00
-	presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 Incremento dei residui attivi presunto	0,00
+	per il restante periodo dell'esercizio 2018 Riduzione dei residui passivi presunta per il	0,00
+	restante periodo dell'esercizio 2018 Fondo pluriennale vincolato finale presunto	0,00
-	dell'esercizio 2018 (1)	1.149.287,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)	1.585.958,54
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)		149.851,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)		0,00
Fondo perdite società partecipate (5)		0,00
Fondo contenzioso (5)		0,00
Altri accantonamenti (5)		
		149.851,35
B) Totale parte accantonata		
Parte vincolata		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli		57.452,82
derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli		0,00
formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		
		57.452,82
C) Totale parte vincolata		
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		300.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.078.654,37
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		57.452,82
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		300.000,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		357.452,82

Il bilancio di previsione prevede l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto, come quantificato con la presente deliberazione della Giunta Comunale, per una quota di avanzo di amministrazione di € 357.452,82, di cui:

a) Avanzo di parte corrente:

PROGETTO ISCOLA FORNITURA ARREDI PLESSO SCOLASTICO PIAZZA GIOVANNI XXIII SCUOLA MEDIA E ELEMENTARE (F. RAS CAP. E4302/15 4034300)	40.000,00	E 4302/15 applicazione avanzo vincolato da trasferimenti (€ 40,000,00 progetto iscola arredi annualità 2018. Incassato ord. 984 del 31/12/20018) - U 3150
RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA SANTA MARIA (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	300.000,00	avanzo disponibile proveniente da Conto del Bilancio 2017 (avanzo disponibile € 1.121.263,10)

b) Avanzo di parte capitale:

INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI (E CAP. 2212/1)	16.076,67	1807/31 applicazione avanzo vincolato da trasferimenti (€ 6.028,75 anno 2015 + € 10.047,91 anno 2016) Det. Ras 38546 prot. 1636 del 06.10.2017
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	1.376,15	E cap. 2304 ordinativo di incasso n. 980 del 20/12/2018, che finanzia il cap. U 1099/1)

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2019/2021 risulta stanziato nella parte entrata un FPV pari ad euro 1.149.287,63 di cui 311.673,83 per spese correnti e 799.189,00 per spese in conto capitale. Tale stanziamento risulta derivante da risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate a tale esercizio.

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Come previsto dall'art.3 del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun ente locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale.

Il Consiglio comunale con la Deliberazione n. 50 del 21/12/2018 ha proceduto con l'adempimento relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e ricognizione delle partecipate al 31/12/2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Alessandro Murana